

# INTEK GROUP

## COMUNICATO STAMPA

- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTEK GROUP APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013.**
- **GLI INVESTIMENTI FACENTI CAPO ALLA SOCIETÀ AMMONTANO AL 30 GIUGNO 2013 A EURO 520 MILIONI, DI CUI IL 74% NEL SETTORE “RAME”, IL 12% NEL SETTORE “ATTIVITÀ FINANZIARIE E IMMOBILIARI” E IL 14% NEL SETTORE “SERVIZI AVANZATI”.**
- **LA STRUTTURA FINANZIARIA DELLA *HOLDING* È SOLIDA: IL PATRIMONIO NETTO AMMONTA A EURO 433 MILIONI (EURO 1,1 PER AZIONE) E L’INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A EURO 86,9 MILIONI, DI CUI EURO 60 MILIONI RELATIVI A STRUMENTI OBBLIGAZIONARI QUOTATI CON SCADENZA 2017.**
- **IL RISULTATO ORDINARIO DELLA *HOLDING* AL 30 GIUGNO 2013, IN ASSENZA DI COMPONENTI DI REDDITO DA OPERAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI, È NEGATIVO PER EURO 3 MILIONI.**
- **ANDAMENTO DEI SETTORI DI INVESTIMENTO:**
  - **“RAME”**
    - **IL FATTURATO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2013 È STATO DI EURO 1.240,1 MILIONI RISPETTO A EURO 1.365,6 MILIONI DEL CORRISPONDENTE PERIODO DELL’ESERCIZIO SCORSO. NONOSTANTE LA RIDUZIONE DEL FATTURATO LA REDDITIVITÀ È IN CRESCITA: L’EBITDA AUMENTA DA EURO 31,7 MILIONI A EURO 37,3 MILIONI E L’EBIT PASSA DA EURO 8,3 MILIONI A EURO 15,6 MILIONI. IN NETTO MIGLIORAMENTO L’INDEBITAMENTO CONSOLIDATO CHE SCENDE DA EURO 242,2 MILIONI DEL 31 DICEMBRE 2012 A EURO 168,5 MILIONI.**
  - **“ATTIVITÀ FINANZIARIE E IMMOBILIARI”**
    - **A MARZO 2013 INCASSATI CIRCA EURO 7 MILIONI DAL FONDO I2 CAPITAL PARTNERS A SEGUITO DEL RIPARTO CONNESSO ALLA CESSIONE DI FRANCO VAGO SPA.**
  - **“SERVIZI AVANZATI”**
    - **LA PARTECIPATA COBRA A.T. SPA CHIUDE IL SEMESTRE CON UN RISULTATO OPERATIVO POSITIVO DI EURO 2,1 MILIONI CONTRO UNA PERDITA DI EURO 1,6 MILIONI NEL CORRISPONDENTE PERIODO DELLO SCORSO ESERCIZIO. L’EBITDA CONSOLIDATO PASSA DA EURO 5,8 MILIONI A EURO 8,4 MILIONI (+44,8%)**
    - **LA PARTECIPATA ERGYCAPITAL SPA HA REGISTRATO NEL PRIMO SEMESTRE 2013 UN VALORE DELLA PRODUZIONE PARI AD EURO 9,1 MILIONI IN LIEVE DIMINUIZIONE RISPETTO AL CORRISPONDENTE PERIODO DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE. L’EBITDA CONSOLIDATO È STATO PARI A EURO 4,5 MILIONI CONTRO EURO 4,4 DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2012. CHIUSO L’AUMENTO DEL CAPITALE CON SOTTOSCRIZIONI PARI AL 69,19% SULL’OFFERTA.**

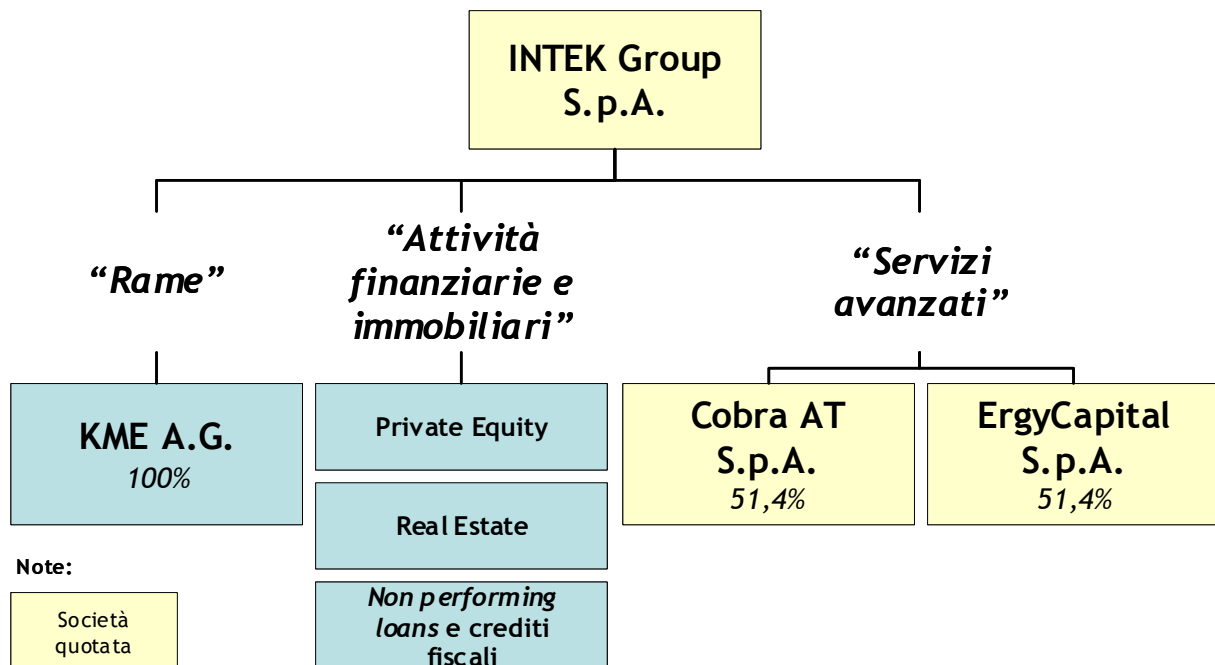
\*\*\*

# INTEK GROUP

Milano, 2 agosto 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Intek Group SpA ha esaminato ed approvato la Relazione Finanziaria del primo semestre 2013.

Si riporta la struttura societaria sintetica del Gruppo con l'indicazione dei settori di investimento della Società, come modificato a seguito della fusione per incorporazione di Intek SpA in KME Group SpA (che ha con l'occasione trasformato la propria denominazione sociale in INTEK Group SpA) concentrando sotto un'unica *holding* – capogruppo le strutture delle due società e i *business* ad esse facenti capo.

## *Sintesi della struttura societaria del Gruppo*



# INTEK GROUP

## I principali dati di INTEK Group SpA

Euro/000	30 giu 2013		31 dic 2012	
<b>Settore “Rame”</b>	<b>384.032</b>	<b>73,85%</b>	<b>381.651</b>	<b>73,41%</b>
<b>Settore “Attività Finanziarie e immobiliari”</b>				
<i>Private Equity</i>	12.925		19.655	
<i>Non operating assets</i>	21.281		24.302	
<i>Real Estate/Altri</i>	27.798		27.947	
<b>Totale</b>	<b>62.004</b>	<b>11,92%</b>	<b>71.904</b>	<b>13,83%</b>
<b>Settore “Servizi avanzati”</b>	<b>70.699</b>	<b>13,60%</b>	<b>62.073</b>	<b>11,94%</b>
Altre attività/passività non correnti	3.299	<b>0,63%</b>	4.271	<b>0,82%</b>
<b>Valore contabile degli investimenti</b>	<b>520.034</b>	<b>100,00%</b>	<b>519.899</b>	<b>100,00%</b>
Indebitamento finanziario netto riclassificato (al netto dei titoli emessi)	(25.226)		(24.853)	
S.F.P. Intek Group SpA 8% 2012 – 2017	(50.222)		(48.072)	
Obbligazioni Intek Group SpA 8% 2012 -2017	(11.486)		(10.966)	
<b>Indebitamento finanziario netto riclassificato</b>	<b>(86.934)</b>	<b>-16,72%</b>	<b>(83.891)</b>	<b>-16,14%</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>433.100</b>	<b>83,28%</b>	<b>436.008</b>	<b>83,86%</b>

\* \* \*

Gli **Investimenti** complessivi di INTEK Group S.p.A. ammontano, a valori contabili, a Euro 520 milioni, invariati rispetto al 31 dicembre 2012, il 73 % dei quali nel Settore “rame”, il 12% nel Settore “finanziario/immobiliare” ed il 14 % nel Settore “Servizi avanzati”.

INTEK Group S.p.A. si propone di realizzare investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine, mirando alla ridefinizione di un portafoglio più flessibile con cicli di investimento più ridotti e generazione di cassa più veloce, anche attraverso la dismissioni di *asset* ritenute funzionali alle nuove strategie di sviluppo. La massimizzazione del valore degli *asset* gestiti sarà perseguita attraverso una precisa definizione delle strategie di business e il presidio della loro applicazione da parte delle società controllate, l’identificazione di accordi e/o opportunità di *partnership*, la valorizzazione di specifici *asset* e la gestione di operazioni straordinarie per le società controllate.

Il **Patrimonio Netto contabile** della Società al 30 giugno 2013 è pari a Euro 433 milioni in riduzione di Euro 3 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 unicamente per la perdita del periodo.

# INTEK GROUP

L'**Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato** è pari a Euro 86,9 milioni, compresi Euro 61,7 milioni, inclusivi degli interessi maturati, relativi agli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) 2012-2017 e alle Obbligazioni 2012-2017 emessi nel 2012 a fronte delle azioni ordinarie apportate in adesione alle O.P.S. L'Indebitamento è pari al 16,72% degli Investimenti della Società ed a circa un quinto del Patrimonio Netto, evidenziando una struttura finanziaria solida.

\* \* \*

## Andamento della gestione nei diversi settori di investimento di Intek Group

### Settore “rame”

Il settore “rame” si riferisce alla produzione e commercializzazione dei semilavorati in rame e leghe di rame, fa capo alla controllata tedesca **KME A.G.** e rimane il *core business* industriale del Gruppo.

Il difficile contesto macroeconomico degli ultimi anni ha spinto il settore ad indirizzarsi verso una maggiore focalizzazione delle attività produttive e distributive accompagnata da una rigorosa disciplina delle scelte di investimento, da un rafforzamento dell'efficienza operativa e della flessibilità organizzativa e da una diversificazione dei *business*.

Con riferimento all'andamento dei mercati, mentre negli Stati Uniti, in Giappone e nelle economie emergenti l'attività economica continua a mostrare segnali di maggiore dinamicità, in Europa, area nella quale il Gruppo è maggiormente presente, gli indicatori più recenti evidenziano solo un'attenuazione del ritmo di contrazione dell'attività e mancano fino ad ora concreti elementi che possano far ritenere avviata una significativa inversione di tendenza rispetto all'andamento recessivo iniziato a metà dell'anno passato.

La domanda interna permane debole anche nei paesi non direttamente esposti alle tensioni sul debito pubblico, come la Germania.

La fase di recessione prolungata di molte economie europee continua a condizionare la domanda dei semilavorati in rame e leghe di rame. Il difficile contesto macroeconomico degli ultimi anni ha spinto le unità operative del settore, facenti capo alla controllata tedesca KME A.G., verso radicali interventi di razionalizzazione con l'obiettivo di innalzare i propri livelli di competitività, necessaria premessa sia per riprendere il percorso del miglioramento dei risultati operativi, non appena si ristabilisca un quadro più favorevole nei vari mercati di riferimento, sia per la ricerca di opportunità di valorizzazione di alcuni comparti.

Anche il nuovo piano industriale 2013-2017 del settore, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo u.s., conferma l'approccio strategico rivolto ad una maggiore focalizzazione dei *business* gestiti e ad una drastica riduzione dei costi di struttura; l'obiettivo è di eliminare le attività *non core*, troppo piccole e non competitive, ridurre la complessità contenendo le dimensioni e privilegiando la generazione di cassa, individuando soluzioni, anche attraverso accordi o *partnership*, per lo sviluppo di quei settori non capaci di esprimere un accettabile rendimento delle risorse impiegate.

Significativo sotto quest'ultimo profilo l'accordo raggiunto con la società cinese Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. finalizzato alla realizzazione di una *joint-venture* nel comparto dei

# INTEK GROUP

*connectors*, particolari tipologie di laminati in leghe di rame utilizzati per i collegamenti dei cavi elettrici. Tale accordo prevede l'apporto, da parte del Gruppo KME, di uno stabilimento tedesco e del proprio *know-how* nel comparto e, da parte dell'imprenditore cinese, delle risorse finanziarie necessarie per la copertura degli investimenti relativi alla costruzione di un nuovo stabilimento produttivo nella Provincia dell'Henan. Il valore complessivo delle attività fornite dai due *partner* all'interno del progetto è previsto possa raggiungere un importo stimato in circa Euro 150 milioni. L'esecuzione di tale operazione è condizionata al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità centrali e locali della Repubblica Popolare Cinese nonché delle autorità *antitrust* cinesi ed europee competenti.

La domanda dei **semilavorati in rame e sue leghe destinati all'edilizia** nella prima metà dell'esercizio in corso ha continuato ad essere caratterizzata dalla debolezza di fondo registrata per tutto l'esercizio 2012. I volumi di vendita dei laminati sono in contrazione di circa il 15%, rispetto ai livelli del primo semestre dell'anno passato, su cui hanno inciso anche condizioni meteorologiche particolarmente negative nel Nord Europa nel primo trimestre; tale andamento vanifica l'effetto positivo derivante dall'incremento di valore aggiunto ottenuto con un incisivo programma di promozione di soluzioni innovative nel campo della casa e del suo arredamento, con proposte che spaziano dal rivestimento dei tetti e facciate a prodotti destinati al mondo delle energie rinnovabili, dal *comfort* domestico agli oggetti di *interior design*.

L'evoluzione della domanda dei **semilavorati in rame e sue leghe destinati al settore industriale** ha mostrato alcuni segnali di ripresa, seppure non generalizzati, rispetto agli ultimi due trimestri dell'anno passato, sia per quanto riguarda i laminati industriali che i tubi industriali. Il Gruppo continua a proporre un portafoglio prodotti ampio e variegato con un livello di qualità e di servizio elevati, mantenendosi aperto a un dialogo continuo con gli utilizzatori, volti a fornire loro le soluzioni più adeguate a ogni specifica esigenza.

Per quanto riguarda le vendite dei prodotti speciali esse hanno confermato i livelli della seconda metà del 2012 riflettendo la tenuta dell'attività economica nei paesi emergenti nei mesi più recenti.

Per quanto riguarda l'andamento economico complessivo del settore, le misure industriali e commerciali assunte cominciano a mostrare i loro effetti positivi; pur in un contesto sfavorevole dei mercati la redditività del primo semestre 2013 risulta in miglioramento rispetto alla seconda metà del 2012 ponendosi in linea con quella del primo semestre dell'anno passato, nonostante una flessione delle vendite del 4,5%.

# INTEK GROUP

## I principali risultati consolidati del settore rame

<i>(milioni di Euro)</i>	<i>30.06.2013</i>	<i>30.06.2012</i>	
<b>Fatturato</b>	<b>1.240,1</b>	<b>1.365,6</b>	
<b>Fatturato (al netto materie prime)</b>	<b>352,4</b>	<b>376,2</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>37,3</b>	<b>31,7</b>	
<b>EBIT</b>	<b>15,6</b>	<b>8,3</b>	
<i>Risultato ante poste non ricorrenti</i>	<i>7,7</i>	<i>(4,7)</i>	
<i>Proventi/(Oneri) non ricorrenti</i>	<i>2,3</i>	<i>(12,1)</i>	
<i>Impatto valutazione IFRS riman. magazzino</i>	<i>(11,0)</i>	<i>6,2</i>	
<b>Risultato consolidato netto</b>	<b>(8,0)</b>	<b>(14,1)</b>	
<b>Indebitamento netto</b>	<b>168,5 (30.06.2013)</b>	<b>242,2</b>	<b>(31.12.2012)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>141,9 (30.06.2013)</b>	<b>149,5 (*)</b>	<b>(31.12.2012)</b>

(\*) Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è stato rettificato rispetto a quello presentato precedentemente in conseguenza dell'applicazione dello IAS 19 che abolendo il cosiddetto "corridoio" ha previsto la contabilizzazione come posta di patrimonio netto di tutte le differenze attuariali relative ai fondi pensione.

Il **Fatturato consolidato** nel primo semestre 2013 è stato di complessivi Euro 1.240,1 milioni, inferiore del 9,2% a quello del 2012, che era stato di Euro 1.365,6 milioni. Su tale riduzione hanno influito i minori volumi di vendita (- 4,5%) e i più bassi prezzi medi delle materie prime. Al netto del valore di queste ultime, il fatturato è passato da Euro 376,2 milioni a Euro 352,4 milioni, segnando una diminuzione del 6,3%.

L'**Utile operativo lordo (EBITDA)** del primo semestre 2013 è pari a Euro 37,3 milioni; è superiore a quello di fine giugno 2012 quando l'EBITDA era stato di Euro 31,7 milioni (+ 17,7%) e nettamente al di sopra di quello del secondo semestre dell'anno passato. Il costo del lavoro si è ridotto del 7,7%, quindi al di sopra della diminuzione dei volumi di vendita a conferma dell'effetto positivo delle misure di efficientamento adottate.

Il risultato operativo del semestre in rapporto al fatturato al netto della materia prima, sale dall'8,4% al 10,6%.

L'**Utile operativo netto (EBIT)** è pari ad Euro 15,6 milioni (Euro 8,3 milioni nel 2012).

Il **Risultato ante componenti non ricorrenti** è positivo per Euro 7,7 milioni (negativo per Euro 4,7 milioni nel 2012).

Il **Risultato consolidato netto** del settore rame è negativo per Euro 8,0 milioni (negativo per Euro 14,1 milioni nel 2012). Gli effetti della valutazione secondo i principi contabili IAS/IFRS delle rimanenze delle materie prime sono negativi per Euro 11,0 milioni; quando al 30 giugno 2012 erano stati positivi per Euro 6,2 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2013 è negativa per Euro 168,5 milioni in miglioramento rispetto a quella di fine dicembre 2012 quando era pari a Euro 242,2 milioni.

Circa l'**evoluzione della gestione**, i segnali di miglioramento della redditività registrati nel primo semestre del 2013, dovuti alle misure di razionalizzazione produttiva nonché al contenimento dei costi e comunque ottenuti in un contesto di domanda ancora molto debole, consentono di

# INTEK GROUP

formulare previsioni positive sull'andamento economico del comparto rame di INTEK Group nei prossimi mesi, tenuto conto delle misure di efficientamento adottate e nel presupposto della conferma di un andamento del mercato più favorevole.

\* \* \*

## Settore delle Attività finanziarie e immobiliari

Rientrano in questo settore le attività facenti parte in passato di Intek SpA e delle sue controllate. INTEK Group prosegue nell'opera di valorizzazione di tali *asset* e negli investimenti in operazioni nel settore delle *special situations* dove è stata maturata una significativa esperienza nell'ambito di procedure concorsuali, in particolare in concordati fallimentari.

### **Attività di *private equity***

Nel corso del primo trimestre 2013 il Fondo I2 Capital Partners (il "Fondo") ha ceduto ad una importante multinazionale giapponese la partecipazione detenuta in Franco Vago SpA, operatore nell'ambito dei trasporti e della logistica per il settore moda e beni di lusso. La cessione, avvenuta al prezzo di Euro 43,6 milioni, al lordo dei costi di vendita, ha prodotto una plusvalenza per il Fondo di Euro 23,6 milioni, al lordo delle imposte. Parte del prezzo, pari ad Euro 5 milioni, è stata costituita in *escrow* a fronte delle garanzie contrattuali prestate. E' previsto che tali somme vengano liberate per il 50% entro giugno 2014 e quanto al residuo al termine del secondo anno dalla data della cessione. Tale importante dismissione ha consentito al Fondo di effettuare un riparto nel primo trimestre 2013 che ha comportato l'incasso di circa Euro 7 milioni per INTEK Group.

Positivi risultati sono stati conseguiti dalla partecipata **Benten Srl** nell'ambito delle attività di assunzione di concordati in particolare per le procedure riguardanti società del Gruppo Cecchi Gori, che nell'aprile 2013 ha distribuito un dividendo sull'esercizio 2012 di Euro 0,7 milioni, a fronte di un utile di Euro 6 milioni, e dalla quale si attendono ulteriori positivi risultati.

Con riferimento all'investimento detenuto dal Fondo in **Alitalia SpA** si segnala che per far fronte a subentrate necessità finanziarie, in data 22 febbraio 2013 l'Assemblea dei Soci di Alitalia ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'emissione di un prestito soci a favore della Compagnia, con scadenza 2015 e fino a un massimo di 150 milioni di euro, che ogni Socio poteva sottoscrivere in rapporto alla quota azionaria detenuta. Il Fondo ha sottoscritto tale prestito, con un ulteriore investimento di Euro 1,3 milioni. E' stato recentemente approvato il nuovo Piano Industriale 2013-2016 di Alitalia che prevede, oltre a tutta una serie di azioni volte al contenimento dei costi operativi, la ridefinizione delle strategie commerciali attribuendo una nuova e maggiore enfasi sui più redditizi comparti delle rotte internazionali e intercontinentali. Secondo tale piano, già nel 2014 si dovrebbe avere una redditività operativa positiva, mentre si dovrà attendere il 2016 per registrare un utile di bilancio.

\* \* \*

# INTEK GROUP

## **Attività di *Special situations***

Sono proseguiti gli incassi legati alle attività ex Fime che nel corso del semestre sono stati pari a Euro 0,6 milioni. Nel mese di luglio sono stati incassati ulteriori Euro 1,1 milioni. E' stato inoltre sottoscritto un preliminare di vendita relativo ad un immobile di Cernusco sul Naviglio (MI) riveniente dall'attività ex Fime che consentirà incassi per Euro 1,0 milione entro fine 2013.

\* \* \*

## **Attività immobiliari**

In relazione al settore immobiliare prosegue l'attività volta alla valorizzazione e dismissione degli *asset* in portafoglio segnalando che:

- nel gennaio 2013 è stato sottoscritto un accordo tra INTEK Group e la Palano & Figli ed i suoi garanti, in relazione a crediti per Euro 3,5 milioni vantati da INTEK Group e garantiti da immobili. In base a tale accordo potrà essere trasferita la proprietà in capo alla controllata I2 Real Estate di alcuni immobili situati in Sicilia;
- nel gennaio 2013 si è completata la cessione del complesso immobiliare in Conegliano Veneto con chiusura di tutte le posizioni patrimoniali rimaste aperte al 31 dicembre 2012;
- si sono realizzate ulteriori vendite delle unità immobiliari di Padova ed il loro valore di carico, dopo le cessioni di luglio 2013, è inferiore a Euro 0,7 milioni;
- è in corso di finalizzazione un accordo con la Cassa dei Ragionieri per l'estinzione di una posizione creditoria dalla stessa vantata verso Intek Group mediante il trasferimento in favore di detto ente dell'immobile di proprietà del Gruppo posto in Parigi e di un altro cespite riveniente dal citato accordo con la Palano e figli.

## Settore dei Servizi Avanzati

Nel settore dei Servizi Avanzati, il Gruppo Intek ha una partecipazione nella società quotata **COBRA Automotive Technologies SpA** (di seguito "Cobra"), uno dei principali operatori a livello europeo in grado di fornire servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e all'uso dei veicoli attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica e satellitare.

Cobra è impegnata in un programma di radicale riorganizzazione e ristrutturazione delle proprie attività, già iniziata negli scorsi esercizi. Tale processo è destinato allo sviluppo dell'attività relativa ai servizi telematici e di sicurezza. Per i servizi telematici prosegue nel 2013 l'attività di collaborazione col mondo assicurativo, e in particolare con tutte le compagnie del gruppo Generali con cui nel mese di giugno 2013 è stato sottoscritto un accordo quadro; nel comparto *automotive*, prosegue la collaborazione con Porsche AG, che dovrebbe svilupparsi in modo significativo nel corso dei prossimi anni.

E' in corso la razionalizzazione dei processi operativi della parte elettronica, avendo come obiettivo la focalizzazione sulla marginalità oltre che sui fatturati. Ciò è legato anche al rinnovamento della gamma prodotto che permetterà la copertura di ulteriori fasce di mercato anche al fine della maggiore valorizzazione del ramo elettronica in un'ottica di possibile futura cessione.



# INTEK GROUP

In generale le attività in corso consentiranno una ottimizzazione delle risorse e la riduzione dei costi operativi per ottenere una maggiore efficientamento, che, congiuntamente ad un miglioramento dei volumi e all'offerta di nuovi prodotti, saranno fattori essenziali per la crescita di Cobra nei prossimi anni.

I ricavi della gestione caratteristica del primo semestre 2013 sono stati pari ad Euro 74,5 milioni, con un riduzione del 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro 80,5 milioni) dovuta principalmente alla riduzione dei fatturati sui prodotti elettronici non compensata dalla crescita dei volumi con i clienti *smart insurance* non equivalente.

L'EBITDA del primo semestre 2013 risulta positivo per Euro 8,4 milioni, pari al 11,2% dei ricavi della gestione caratteristica, rispetto al valore di Euro 5,8 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente (+43,5%), grazie alla focalizzazione sul fatturato ad alta marginalità e alla politica di contenimento dei costi. L'EBITDA sconta anche oneri non ricorrenti per Euro 0,8 milioni, riconducibili a costi relativi alle operazioni straordinarie di riassetto finanziario e societario del Gruppo. In assenza dei suddetti oneri, l'EBITDA *adjusted* risulterebbe pari ad Euro 9,1 milioni (12,3% dei ricavi).

Il risultato operativo ha registrato un miglioramento di Euro 3,6 milioni, passando da un valore negativo di Euro 1,6 milioni nel primo semestre del 2012 ad un valore positivo di Euro 2,1 milioni nel medesimo periodo del 2013. Il miglioramento è relativo alla riduzione degli ammortamenti ed alla crescita dell'EBITDA del periodo.

Si ricorda che il Gruppo Cobra al 31 dicembre 2012, anche a causa dell'andamento dei mercati, non aveva rispettato i *covenants* finanziari previsti. Nel corso del mese di luglio 2013 è stato firmato con le banche finanziatrici un accordo di moratoria e di *standstill* fino al 30 settembre 2013. L'accordo prevede il mantenimento delle linee di affidamento in essere, sia a medio-lungo che a breve termine, e la moratoria dei pagamenti in scadenza nel periodo di riferimento. Relativamente alle linee a breve, l'accordo prevede inoltre la riduzione dal 1° luglio 2013 del tasso di interesse al tasso Euribor 3 mesi + 400 b.p. già applicato sulle linee a medio termine.

L'accordo di moratoria e *standstill* è finalizzato a consentire a Cobra la predisposizione del piano finanziario ed industriale quinquennale volto al completamento del già avviato processo di riorganizzazione del gruppo, e a negoziare e definire con le banche finanziatrici gli opportuni accordi sulla manovra finanziaria collegata al piano. Per favorire gli accordi con le banche, il socio KME Partecipazioni ha erogato nel mese di luglio 2013 un finanziamento fruttifero di Euro 1,5 milioni in favore di Cobra.

Con riferimento alle energie rinnovabili, la capogruppo quotata **ErgyCapital SpA** ("**Ergycapital**"), dal secondo semestre del 2010 ha avviato la ridefinizione della *mission* del gruppo ed un ridimensionamento dell'attività attraverso la chiusura di sedi operative, la riduzione dell'organico e la conseguente significativa riduzione dei costi di funzionamento. Le azioni adottate, che avevano iniziato a mostrare i loro effetti positivi nel 2011, si sono consolidate nel 2012 e nel 2013.

Nel luglio 2013 la società, in esecuzione delle delibere delle assemblee straordinarie del 26 giugno 2012 e del 9 maggio 2013, ha dato corso al programmato aumento del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione, in base alla delega ad esso conferita dalle summenzionate assemblee, aveva deliberato di emettere massime n. 104.323.461 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale da offrire in opzione ai propri azionisti al prezzo unitario di Euro 0,134 da imputare quanto ad Euro 0,110 a sovrapprezzo e quanto ad Euro 0,024 a capitale.

# INTEK GROUP

A conclusione dell'operazione, compresa la sottoscrizione dell'inoptato, sono state emesse n. 72.180.603 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 69,19% dell'importo massimo deliberato, per un controvalore complessivo di Euro 9.672.200,80. La controllata KME Partecipazioni, in forza degli impegni di sottoscrizione assunti, ha sottoscritto la quota di aumento del capitale di sua competenza, pari ad Euro 7,2 milioni, mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti di Ergycapital stessa. A seguito di ciò KME Partecipazioni ha incrementato la propria partecipazione dal 51,37% all'attuale 61,256%.

Nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo ErgyCapital ha conseguito **Ricavi** per Euro 9,1 milioni, in lieve flessione rispetto al primo semestre 2012 (Euro 9,4 milioni).

L'**EBITDA** consolidato risulta positivo per Euro 4,5 milioni, in lieve miglioramento rispetto al 30 giugno 2012 (Euro 4,4 milioni), in ragione dei seguenti principali fattori: i) diminuzione dei costi di struttura del Gruppo che presentano una riduzione di oltre il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2012; ii) ripresa del settore Geotermia che ha registrato un valore della produzione di Euro 1,2 milioni (Euro 0,9 milioni nel corrispondente periodo del 2012) ed un EBITDA negativo per Euro 0,1 milioni (negativo per Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2012) e iii) il consolidamento del settore operativo Biogas che presenta un EBITDA positivo per Euro 0,6 milioni in miglioramento rispetto al risultato conseguito nel primo semestre 2012 (Euro 0,5 milioni). Per contro si rileva una flessione dei ricavi connessi alla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici, con una riduzione dell'EBITDA di circa Euro 0,6 milioni, dovuta alle avverse condizioni meteorologiche nel primo semestre 2013.

Il **Risultato Netto** è negativo per Euro 0,8 milioni (Euro -0,9 milioni al 30 giugno 2012) e risente di accantonamenti e svalutazioni per Euro 2,6 milioni.

## La Capogruppo INTEK Group SpA

Con la configurazione di effettiva *holding* di partecipazioni diversificate assunta dalla Società ad esito dell'incorporazione di Intek si ritiene che il bilancio separato della Capogruppo sia più idoneo a rappresentare in modo efficace la struttura patrimoniale-finanziaria e l'effettiva evoluzione economica della nuova entità.

Il **Risultato ordinario** della *holding* è negativo per Euro 3,0 milioni. Il conto economico della Società del primo semestre del 2013 ha una scarsa significatività limitandosi a registrare l'evoluzione pro-tempore dei costi di gestione nonché degli oneri finanziari sull'indebitamento netto e dei proventi finanziari ordinari, in gran parte collegati alle commissioni percepite sulle garanzie prestate nell'interesse di società controllate.

## Il Bilancio Consolidato di INTEK Group SpA

I dati contabili di periodo, consolidati integralmente, si riferiscono alle società controllate oltre che alla Capogruppo INTEK Group SpA. I risultati di COBRA A.T. SpA e di ErgyCapital SpA sono invece contabilizzati con il metodo del patrimonio netto.

# INTEK GROUP

Nel primo semestre 2013 il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato negativo di Euro 12,0 milioni, dopo aver speso oneri non ricorrenti per Euro 2,30 milioni riferibili ai programmi di razionalizzazione intrapresi. L'EBITDA è positivo per Euro 34,80 milioni.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2013 è pari Euro 291,9 milioni. Si segnala che il Patrimonio netto del 31 dicembre 2012 presentato a fini comparativi si è ridotto di Euro 55,8 milioni rispetto a quello presentato nel bilancio consolidato a tale data in conseguenza dell'applicazione dello IAS 19 che abolendo il cosiddetto "corridoio" ha previsto la contabilizzazione come posta di patrimonio netto di tutte le differenze attuariali relative ai fondi pensione.

L'indebitamento finanziario netto consolidato è pari a Euro 272,6 milioni (Euro 339,4 milioni) ed include i titoli obbligazionari emessi in occasione delle offerte pubbliche di scambio, precedentemente descritte, per Euro 61 milioni.

\* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Mazza, dichiara ai sensi del comma 2°, dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il presente comunicato è disponibile sul sito [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono 02.806291; e.mail: [info@itk.it](mailto:info@itk.it))*

Milano 2 agosto 2013

Il Consiglio di Amministrazione

*N.B. Nel presente comunicato vengono presentate delle riclassificazioni del conto economico consolidato e utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati nell'Allegato.*

Allegati:

- 1) Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS
- 2) Conto economico consolidato riclassificato
- 3) Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria
- 4) Rendiconto finanziario consolidato gestionale

# INTEK GROUP

## Allegato 1)

### Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS

Nei commenti sui risultati economici operativi sono state utilizzate informazioni economico finanziarie desunte dai sistemi gestionali del Gruppo e basate su principi contabili che si differenziano rispetto agli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione. Di seguito vengono riportate le principali componenti

1. Il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l'effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.
2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo stock di struttura, ossia la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di stock impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello stock è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di stock, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo fair value, come strumenti finanziari. Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell'attività interna di management controlling, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione.
3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi. La tabella sotto riportata evidenzia gli effetti nel semestre trimestre 2013 di tali differenti criteri di misurazione e presentazione utilizzati.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale</b>						
(in milioni di Euro)	1°sem 2013 IFRS		Riclassifiche	Rettifiche	1° sem 2013 Riclassificato	
Fatturato lordo	1.240,10	<b>100,0%</b>			1.240,10	
Costo della materia prima	-		(887,70)		(887,70)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	-				<b>352,40</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(155,30)		2,90		(152,40)	
Altri consumi e costi	(1.062,80)		886,50	11,10	(165,20)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>22,00</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,70</b>	<b>11,10</b>	<b>34,80</b>	<b>9,9%</b>
Ammortamenti	(22,70)		0,20		(22,50)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(0,70)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1,90</b>	<b>11,10</b>	<b>12,30</b>	<b>3,5%</b>
Oneri finanziari netti	(8,40)		0,40		(8,00)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(9,10)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>2,30</b>	<b>11,10</b>	<b>4,30</b>	<b>1,2%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(2,30)		(2,30)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(11,10)	(11,10)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	3,50	3,50	
Imposte correnti	(9,33)		-	-	(9,33)	
Imposte differite	7,53		-	(3,50)	4,03	
<b>Risultato netto (stock IFRS)</b>	<b>(10,90)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(0,00)</b>	-	<b>(10,90)</b>	<b>-3,1%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(1,00)				(1,00)	
Risultato netto attività discontinue	-				-	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(11,90)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(0,00)</b>	-	<b>(11,90)</b>	<b>-3,4%</b>
Risultato netto dei terzi	0,10				0,10	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(12,00)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(0,00)</b>	-	<b>(12,00)</b>	<b>-3,4%</b>

# INTEK GROUP

## Allegato 2)

### Conto economico consolidato riclassificato

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale</b>				
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1° sem 2013 Riclassificato</i>		<i>1° sem 2012 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	1.240,10		1.365,60	
Costo della materia prima	(887,70)		(989,40)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>352,40</b>	<b>100,0%</b>	<b>376,20</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(152,40)		(164,20)	
Altri consumi e costi	(165,20)		(181,80)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>34,80</b>	<b>9,9%</b>	<b>30,20</b>	<b>8,0%</b>
Ammortamenti	(22,50)		(23,40)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>12,30</b>	<b>3,5%</b>	<b>6,80</b>	<b>1,8%</b>
Oneri finanziari netti	(8,00)		(11,10)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>4,30</b>	<b>1,2%</b>	<b>(4,30)</b>	<b>-1,1%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(2,30)		(12,90)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	(11,10)		6,20	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	3,50		0,30	
Imposte correnti	(9,33)		(3,50)	
Imposte differite	4,03		(0,50)	
<b>Risultato netto (stock IFRS)</b>	<b>(10,90)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>(14,70)</b>	<b>-3,9%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(1,00)		(2,80)	
Risultato netto attività discontinue	-		-	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(11,90)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>(17,50)</b>	<b>-4,7%</b>
Risultato netto dei terzi	0,10		0,30	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(12,00)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>(17,80)</b>	<b>-4,7%</b>

*I dati contenuti nel prospetto sono ancora in fase di verifica da parte della Società di revisione*

# INTEK GROUP

## Allegato 3)

### Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30-giu-13</i>	<i>31-dic-12 restated</i>
Immobili, impianti e macchinari	546.947	562.751
Investimenti immobiliari	74.888	80.104
Avviamento	125.801	125.801
Attività immateriali	2.753	3.545
Partecipazioni in controllate e collegate	14.253	13.810
Partecipazioni in altre imprese	270	270
Partecipazioni a patrimonio netto	34.902	35.221
Altre attività non correnti	7.801	8.318
Attività finanziarie non correnti	17.589	24.711
Attività per imposte differite	62.782	65.591
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>887.986</b>	<b>920.122</b>
Rimanenze	534.071	570.993
Crediti commerciali	156.120	129.846
Altri crediti ed attività correnti	51.851	50.028
Attività finanziarie correnti	159.467	112.876
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	99.364	65.813
Attività non correnti detenute per la vendita	5.960	4.590
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>1.006.833</b>	<b>934.146</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>1.894.819</b>	<b>1.854.268</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>285.335</b>	<b>295.958</b>
Partecipazioni di terzi	6.534	6.743
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>291.869</b>	<b>302.701</b>
Benefici ai dipendenti	234.909	235.389
Passività per imposte differite	107.413	117.034
Debiti e passività finanziarie non correnti	371.552	399.050
Altre passività non correnti	16.175	17.528
Fondi per rischi ed oneri	28.598	31.167
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>758.647</b>	<b>800.168</b>
Debiti e passività finanziarie	153.378	119.913
Debiti verso fornitori	564.369	503.693
Altre passività correnti	112.073	106.044
Fondi per rischi ed oneri	14.483	21.749
<b>Totale passività correnti</b>	<b>844.303</b>	<b>751.399</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>1.894.819</b>	<b>1.854.268</b>

*Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è stato rettificato rispetto a quello presentato precedentemente in conseguenza dell'applicazione dello IAS 19 che abolendo il cosiddetto "corridoio" ha previsto la contabilizzazione come posta di patrimonio netto di tutte le differenze attuariali relative ai fondi pensione.*

*I dati contenuti nel prospetto sono ancora in fase di verifica da parte della Società di revisione*

# INTEK GROUP

## Allegato 4)

### Rendiconto finanziario consolidato gestionale

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1° semestre 2013</i>	<i>1° semestre 2012</i>
<b>(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno</b>	<b>65.813</b>	<b>66.483</b>
Risultato ante imposte	(10.186)	(13.752)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	23.559	23.375
Svalutazione attività correnti	464	1.814
Svalutazione/(Rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	(1.133)	1.413
Svalutazione/(Rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	(460)	607
Minus/(Plusvalenze) su attività non correnti	300	(3)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	(764)	172
Variazione dei fondi rischi e spese	(9.722)	(4.967)
Decrementi /(Incrementi) delle rimanenze	36.114	21.961
Risultato partecipata a patrimonio netto	961	2.750
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	(24.978)	3.303
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	70.036	(45.613)
Variazione da conversione valute	(954)	(51)
Decrementi/(Incrementi) contratti LME e impegni valuta	(14.048)	(11.331)
Imposte in corso d'anno	(8.781)	(3.509)
<b>(B) Cash flow totale da attività operative</b>	<b>60.408</b>	<b>(23.831)</b>
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(7.590)	(18.395)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	250	325
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(9)	(1.405)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	297	1.028
Dividendi ricevuti	2	194
<b>(C) Cash flow da attività di investimento</b>	<b>(7.050)</b>	<b>(18.253)</b>
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(482)	(49.167)
(Incrementi)/Decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	(18.895)	99.683
Dividendi pagati e utili distribuiti	(430)	(694)
<b>(D) Cash flow da attività di finanziamento</b>	<b>(19.807)</b>	<b>49.822</b>
<b>(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(B) + (C) + (D)</b>	<b>33.551</b>
<b>(G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</b>	<b>(A) + (E)</b>	<b>74.221</b>

*I dati contenuti nel prospetto sono ancora in fase di verifica da parte della Società di revisione*